



Progetto "Cittadini europei si diventa"

Campagna di comunicazione nazionale sull'iniziativa dei cittadini europei (ICE)

INTERVISTA AI PROMOTORI INIZIATIVA dei CITTADINI EUROPEI (ICE)

"UN'EDUCAZIONE EUROPEA DI QUALITA' ELEVATA PER TUTTI"

Risposte fornite da: Ana Gorey, Presidente Associazione MEET, proponente l'ICE nella UE.

1) Come e quando è nata l'idea della vostra iniziativa e la volontà di utilizzare il nuovo strumento dell'ICE piuttosto che altri strumenti di democrazia partecipativa?

Ho sentito per la prima volta parlare dell'Iniziativa dei Cittadini Europei nel 2010 e immediatamente ho pensato che fosse uno strumento importante per una ampia varietà di associazioni - attive nel campo dell'educazione, della ricerca e della formazioni, così pure per quelle attive nel dialogo interculturale, e sui temi di coesione sociale e di dimensione europea - per unirsi con un obiettivo comune e concreto di raccogliere un milione di firme da consegnare alla Commissione per lottare per una Educazione Europea per tutti.

2) Quali sono gli obiettivi principali che vi prefiggete attraverso la vostra specifica iniziativa?

Con questa ICE, MEET vuole rafforzare ed accelerare lo sviluppo di una dimensione europea nell'educazione scolastica e aumentare la consapevolezza su ciò che è necessario oggi nel campo dell'educazione ed istruzione, dentro e per l'Europa. È anche un modo per dar voce ai molti portatori di interessi (genitori, insegnanti, esperti in educazione, studenti, etc.) e non soltanto lasciare il tema nelle mani del governo.

3) Come siete arrivati a costituire il comitato transnazionale che gestisce la vostra iniziativa ed avete trovato qualche particolare difficoltà nel procedere fino al momento dell'attivazione concreta della fase di raccolta delle adesioni?

Molti membri del comitato dei cittadini stavano già lavorando insieme nel campo dell'educazione ed istruzione e credono che solo attraverso di esse possiamo davvero costruire il futuro in Europa e per l'Europa.

4) Quali sono le principali strategie di comunicazione e disseminazione sulle quali state puntando per raggiungere l'obiettivo delle firme necessarie alla validità della vostra ICE?

La nostra principale strategia e' di coinvolgere quelle associazioni e reti che stanno già lavorando su questi temi e condurli insieme al miglior risultato possibile.

5) Quali sono le prime valutazioni che state facendo riguardo a questa esperienza e che valore aggiunto date alla dimensione europea della vostra iniziativa?

L'ICE nel formato attuale non è uno strumento appropriato per i cittadini poiché è troppo complicato dal punto di vista legale e tecnico. I requisiti di dati sono troppo alti, bisogna lavorare con persone in tutta europa e dunque è difficile discutere e prendere decisioni insieme; non ci sono fondi; il totale di 1 milione di firme è troppo altro e 12 mesi non sono sufficienti.

***Esecuzione del progetto:* CIME – Consiglio Italiano del Movimento Europeo**

www.movimentoeuropeo.it

progetti@movimentoeuropeo.it